



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/55 DEL 25.10.2022

Oggetto: **Disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia “albergo nautico diffuso” introdotta dalla legge regionale 21 giugno 2021, n. 13 “Riconoscimento dell'albergo nautico diffuso. Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2017”. Approvazione preliminare delle direttive ai sensi dell'articolo 24, comma 3, L.R. 28.7.2017, n. 16.**

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ricorda che la legge regionale 28 luglio 2017, n. 16, recante “Norme in materia di turismo”, demanda alla Giunta l'emanazione di apposite direttive per disciplinare specifici aspetti tecnico-amministrativi necessari a dare piena attuazione ad alcune disposizioni normative contenute nel provvedimento.

In particolare, l'articolo 24, comma 1, richiede l'adozione di direttive di attuazione in merito alle caratteristiche, ai requisiti, alle modalità strutturali e di esercizio delle strutture organizzate per l'esercizio dell'attività ricettiva, ai fini della loro apertura e gestione (articolo 24, comma 1, lett. a); alla procedura e criteri di classificazione, ed ai requisiti propri dei diversi livelli di classificazione (articolo 24, comma 1, lett. c); alla polizza assicurativa di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), della medesima legge (articolo 24, comma 1, lett. e); al modello relativo al segno distintivo, indicante la tipologia, la classificazione, l'eventuale denominazione aggiuntiva (articolo 24, comma 1, lett. g), nonché ai dati statistici di cui agli articoli 19, comma 1, lettera d) della medesima legge, e le relative modalità di comunicazione (articolo 24, comma 1, lett. h).

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, prosegue la sua disamina, ricordando che la recente legge regionale 21 giugno 2021, n. 13, concernente “Riconoscimento dell'albergo nautico diffuso. Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2017”, ha introdotto una nuova tipologia di struttura ricettiva: l'albergo nautico diffuso.

Si tratta di una novità assoluta in campo nazionale in quanto la fattispecie in argomento permette al turista di coniugare il soggiorno in unità da diporto, ipotesi già contemplata dalle strutture ricettive extralberghiere Boat & Breakfast e dal Marina Residence, con l'ulteriore possibilità di utilizzare lo stesso mezzo per brevi navigazioni da diporto, e ciò costituisce un elemento di novità rispetto alle precedenti tipologie di strutture ricettive appena illustrate.



Aggiunge che questa innovazione ha suscitato vivo interesse e apprezzamento in tutta Italia in quanto, per la prima volta nel territorio nazionale, la L.R. n. 13/2021 ha recepito il bisogno di un numero sempre maggiore di turisti di fruire di un luogo di soggiorno caratteristico come può essere una unità da diporto, senza limitarsi all'ormeggio nello stesso specchio acqueo appositamente attrezzato, ma che, invece, permette anche lo spostamento per brevi escursioni limitrofe, senza l'ausilio di equipaggio fornito dall'armatore/gestore della struttura.

Dunque, si tratta di una struttura ricettiva extralberghiera del tutto peculiare in quanto consente il contestuale utilizzo della unità da diporto, sia in modo statico che dinamico.

Alla luce di quanto esposto vi è quindi la necessità di approvare in via preliminare le direttive di attuazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della citata L.R. n. 16/2017.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, continua la sua breve esposizione illustrando che il testo delle Direttive presentate soddisfa i requisiti esposti in precedenza e definiti dal comma 1, dell'articolo 24, in quanto:

- a) determina i requisiti e le modalità di esercizio delle strutture in argomento;
- b) regola il loro procedimento di classificazione con i parametri di valutazione delle medesime, stabilendo le categorie di classificazione, espresse con il simbolo delle vele, da uno a tre;
- c) individua il segno distintivo della struttura ricettiva in oggetto;
- d) dettaglia il requisito della polizza assicurativa per l'esercizio dell'attività;
- e) disciplina gli adempimenti in materia di comunicazione dei movimenti giornalieri dei clienti alla Regione;
- f) chiarisce e delinea il riparto di competenze con le altre Autorità competenti in materia marittima e demaniale ossia l'Assessorato regionale degli Enti locali, Finanze e Urbanistica e il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia costiera.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, termina la sua disamina riferendo che il testo delle Direttive proposto ha ricevuto, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 16/2017, il consenso delle organizzazioni degli imprenditori del settore maggiormente rappresentative a livello regionale, in occasione dell'incontro tenuto presso l'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio in data 6 ottobre 2022.



Alla luce di quanto rappresentato, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, propone alla Giunta regionale:

- di approvare, in via provvisoria, le Direttive di attuazione recanti la disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia alberghiera, "albergo nautico diffuso", di cui all'articolo 1 della L.R. n. 13 del 21 giugno 2021 che saranno trasmesse, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della medesima legge, al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente per materia, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi due allegati;
- di dare atto che l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio provvederà, con proprio decreto, ad adottare il modello semplificato di "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), la cui presentazione allo Sportello unico per le attività produttive, edilizie e per le autorizzazioni energetiche (SUAPEE) competente per territorio consentirà, in procedimento di autocertificazione a zero giorni, l'avvio dell'attività ricettiva.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Turismo, Artigianato e Commercio sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare in via provvisoria le Direttive di attuazione per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti e della classificazione delle strutture ricettive della tipologia extra alberghiera, "albergo nautico diffuso", di cui all'articolo 13, comma 1, lett. c), della legge regionale n. 16 del 28.7.2017, come novellato dall'art. 1, della legge regionale n. 13 del 21.6.2021, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi due allegati:
 - "Standard minimi per la classificazione delle strutture ricettive alberghi nautici diffusi" (Allegato A);
 - "Segni distintivi degli alberghi nautici diffusi" (Allegato B);
- di dare atto che l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio provvederà, con proprio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/55
DEL 25.10.2022

decreto, ad adottare il modello semplificato di "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), la cui presentazione allo Sportello unico per le attività produttive, edilizie e per le autorizzazioni energetiche (SUAPEE), competente per territorio, consentirà, in procedimento di autocertificazione a zero giorni, l'avvio dell'attività di "albergo nautico diffuso".

Le Direttive, unitamente ai suoi allegati, saranno trasmesse al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2017, per l'acquisizione del parere della Commissione competente per materia, la quale si esprime entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, decorso il quale il parere si intende acquisito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda